

29 MAG 2017

Prot. n. 2017/CV/001481

CONVENZIONE

PER L'INTERVENTO DI RESTAURO, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA FONTANA DELL'ERCOLE NEI GIARDINI DELLA REGGIA DI VENARIA REALE

Il Consorzio di valorizzazione Culturale "La Venaria Reale", C.F. 97704430012 – P. IVA 099003230010, (d'ora in avanti "CVC Venaria Reale"), rappresentato dal Direttore dott. Mario Turetta, nato ad Alpignano (TO) il 01.10.1958 e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del Consorzio in Venaria Reale, Piazza Repubblica 4, in qualità di legale rappresentante ai sensi dello Statuto del CVC Venaria Reale, di seguito CVC Venaria Reale;

E

La "Consulta Valorizzazione Beni Artistici e Culturali di Torino", C.F. 96684130014 (d'ora in avanti "Consulta di Torino"), rappresentata dal Presidente e legale rappresentante dott.ssa Adriana Acutis, e domiciliata per la presente convenzione presso la sede dell'associazione in Torino, via Fanti 17, di seguito Consulta di Torino.

PREMESSO CHE

- all'interno dei giardini della Reggia di Venaria sussistono i ruderi della monumentale "Fontana d'Ercole", progettata dall'architetto Amedeo di Castellamonte e realizzata tra il 1669 e il 1672, monumentale edificio con vasche, grotte e sculture che raccordava il dislivello tra il giardino inferiore e il *parterre* antistante la Reggia;
- tali architetture furono rinvenute e scavate tra gli anni 2004 e 2007 e costituiscono, per le loro intrinseche caratteristiche costitutive, un eccezionale esempio di tali particolari edifici con significativi pregi artistici e valore storico-culturale;
- i ruderi oggi conservati non sono percorribili e visitabili al loro interno dai turisti data la precarietà del loro stato di conservazione e di sicurezza;
- è intenzione del CVC Venaria Reale attuare, con il contributo della Consulta di Torino, il restauro e la rifunzionalizzazione di tale area archeologica, ultimo tassello del vasto programma di restauro e recupero dell'intera Reggia di Venaria Reale, di cui nel 2017 ricorre il primo decennale dall'apertura al pubblico;
- la Consulta di Torino, interpellata sia dal Direttore del CVC Venaria Reale che dai competenti Enti di tutela territoriale, si è dimostrata sensibile a partecipare al Progetto di restauro dei ruderi della fontana, sia in termini di coordinamento generale, sia contribuendo a partecipare ad una cordata

10/11/18

di mecenati che consentano di raggiungere e garantire il finanziamento economico necessario all'intervento in oggetto;

- tale intervento costituisce, sia per il CVC Venaria Reale sia per la Consulta di Torino, una ulteriore, significativa e determinante esperienza nell'ambito del restauro di beni artistici e culturali di valore, a sottolineare un rapporto ormai decennale che vede impegnati in collaborazione i due organismi;
- risulta pertanto utile e necessario convenzionare i rapporti che vedono questa collaborazione tra CVC Venaria Reale e Consulta di Torino durante tutto il periodo necessario all'attuazione dell'intervento indicato in premessa, anche alla luce della sua particolare e complessa natura sia tecnica sia giuridico-amministrativa, che vede coinvolti anche enti, aziende e liberi professionisti;

**TUTTO CIO' PREMESSO CONSIDERATO E DESCRITTO E RITENUTO PARTE
INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2 - Oggetto

La presente Convenzione regola e disciplina le attività, gli obblighi e i ruoli delle parti in relazione al progetto di restauro e rifunzionalizzazione dell'area archeologica della Fontana d'Ercole, situata nei Giardini della Reggia di Venaria Reale.

Articolo 3 - Durata

La presente Convenzione ha durata a decorrere dalla sottoscrizione e sino al termine delle lavorazioni, previsto entro e non oltre il 31.12.2018. A tale data l'area data in uso al cantiere dovrà essere libera da ogni attrezzatura o qualsivoglia mezzo o materiale incongruo e pienamente fruibile.

Art. 4 - Obbligazioni della Consulta di Torino

Nell'espletare le attività derivanti e propedeutiche all'attuazione degli interventi di restauro e rifunzionalizzazione dell'area archeologica della Fontana d'Ercole, la Consulta di Torino si assume l'onere del Committente e pertanto si impegna, attraverso una gara privata ad inviti, a scegliere i soggetti esecutori, conferire gli incarichi, corrispondere i corrispettivi per le singole prestazioni professionali alle imprese e agli artigiani;

- affidamento dell'incarico all'architetto Gianfranco Gritella per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori, nonché Direzione e contabilità Lavori, Piano di sicurezza e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- controllo delle modalità di svolgimento dell'incarico professionale e del soddisfacimento dei requisiti di legge attinenti le autorizzazioni necessarie all'approvazione del progetto da parte degli Enti preposti, nelle differenti fasi o lotti di progettazione e direzione lavori;
- affidamento all'architetto Maurizio Reggi dell'incarico di Coordinatore di tutte le attività amministrative;
- affidamento del progetto scientifico, di allestimento e successiva realizzazione di uno spazio all'interno del percorso di visita della Reggia finalizzato ad illustrare ai visitatori gli interventi in corso presso la Fontana;
- definizione del progetto scientifico e di allestimento multimediale, interattivo, museografico e dei relativi impianti scenotecnici a definizione dell'ultimo lotto di lavori previsto, la cui realizzazione sarà a carico del CVC Venaria Reale.

L'attività sarà svolta in autonomia dalla Consulta di Torino e gli incarichi a terzi saranno affidati in forma libera e contrattuale senza alcun intervento da parte del CVC Venaria Reale, in quanto i lavori in oggetto sono di tipo privato senza applicazione del codice degli appalti pubblici vigente.

Art. 5 - Varie e Modalità Operative

La Consulta di Torino si impegna a verificare che vengano rispettate le norme in materia previdenziale e assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori, garantendo la totale estraneità del Consorzio da qualsivoglia controversia dovesse sorgere tra la stessa Consulta di Torino ed il personale eventualmente utilizzato e/o tra la Consulta di Torino e terzi e manlevando il CVC Venaria Reale da qualsivoglia profilo di responsabilità diretta e/o indiretta in relazione alla corretta gestione da parte della Consulta di Torino e del personale dalla stessa impiegato delle attività oggetto della presente convenzione.

La Consulta di Torino provvederà a verificare che le imprese e i professionisti incaricati dei lavori oggetto della presente convenzione provvedano in favore di tutto il personale impiegato al trattamento economico e a ogni forma di assistenza previdenziale, fiscale, sociale e antinfortunistica, nel rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela dei lavoratori.

La Consulta di Torino si impegna altresì a vigilare che siano ottemperate tutte le norme in materia di sicurezza sul posto di lavoro a tutela dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, assumendosi ogni responsabilità in materia ed esonerando quindi espressamente il

Consorzio, che sarà manlevato e tenuto indenne da qualsivoglia responsabilità o conseguenza pregiudizievole diretta e/o indiretta per quanto concerne gli aspetti di sicurezza sul posto di lavoro.

Per quanto riguarda le norme relative alla sicurezza sarà cura della Consulta di Torino assumere i provvedimenti e predisporre la documentazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al “Testo Unico Sicurezza” ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

La Consulta di Torino e il Direttore dei Lavori si impegnano a rispettare tutti gli aspetti di legge in materia di sicurezza sul lavoro e a coordinarsi con il Coordinatore di tutte le attività amministrative per ogni aspetto ritenuto dal medesimo necessario al regolare svolgimento dei lavori, anche nell’ambito della tutela dei Giardini della Reggia di Venaria e dei visitatori che li frequentano durante l’intera estensione dei lavori.

I lavori che si andranno ad attuare all’interno dell’area oggetto dell’allestimento del cantiere non dovranno causare disagio o inagibilità al pubblico e agli operatori (giardinieri, tecnici, utenti esterni a servizio della CVC Venaria Reale, ecc), che operano o potranno usufruire delle aree circostanti al cantiere.

Sarà cura e responsabilità esclusiva della Consulta di Torino e dei tecnici preposti dalla medesima incaricati, garantire in ogni tempo, per l’intera durata dei lavori, la sicurezza (security) e la non accessibilità al cantiere da parte di estranei. Il CVC Venaria Reale declina ogni responsabilità circa la sorveglianza del cantiere e le misure di antintrusione e sicurezza preposte alla tutela del bene oggetto di Convenzione e alla sicurezza del pubblico e del personale del CVC Venaria Reale nelle aree esterne al cantiere anche durante il transito di mezzi d’opera nel giardino adiacente.

Art. 6 - Obblighzioni del CVC Venaria Reale

Ai fini di dare risonanza pubblica agli interventi che si andranno ad attuare e rendere informato il pubblico dei visitatori della Reggia di Venaria dei lavori in corso e degli esiti che si prospettano, il CVC Venaria Reale si impegna a definire, in accordo con la Consulta di Torino, due momenti di comunicazione dei restauri in corso, sia in concomitanza con la mostra “Ercole e il suo mito” che sul percorso di visita della Reggia.

Il CVC Venaria Reale si prende carico della realizzazione, futura manutenzione e gestione del sistema multimediale, interattivo e scenotecnico, su un progetto scientifico condiviso da entrambe la parti.

Art. 7 - Pubblicità

La Consulta di Torino ha la facoltà di pubblicizzare l'intervento di restauro e valorizzazione, oggetto della presente Convenzione, nei modi, forme e tempi più opportuni, previa intesa con la CVC Venaria Reale e si conviene sull'opportunità di concordare azioni congiunte di promozione dell'iniziativa.

Art. 8 - Responsabilità, Risoluzione e Divieto di Cessione

Ciascuna Parte risponderà nei confronti dei terzi esclusivamente delle obbligazioni assunte per le specifiche attività dalla stessa poste in essere. E' pertanto esclusa ogni forma di responsabilità solidale.

Le Parti si riservano la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1453 e ss del c.c. per inadempimento della controparte tale da compromettere la realizzazione del restauro.

E' fatto espresso divieto alle parti di trasferire in capo a terzi i diritti e gli obblighi contemplati nel presente contratto, salvo espressa pattuizione scritta delle Parti stesse.

Art. 9 - Forza Maggiore e Caso Fortuito

Le Parti sono libere dalle responsabilità derivanti dal presente Contratto in caso di eventi inaspettati e imprevedibili oltre il loro ragionevole controllo, inclusi eventi esterni e straordinari, che impediscano alle parti di adempiere alle proprie obbligazioni in caso di cause di forza maggiore e/o caso fortuito.

Art. 10 - Norme Applicabili

Per quanto non espressamente regolato dalla presente convenzione si fa rinvio alla vigente normativa in materia e al Codice Civile.

Art. 11 - Registrazione

La presente Convenzione viene registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.4.1986, a spese della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 12 - Risoluzione Amichevole Delle Vertenze

Fermo restando ogni rimedio giurisdizionale, le Parti s'impegnano a tentare preliminarmente la definizione amichevole di qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione di questa Convenzione.

Art. 13 - Trattamento Dati Personali

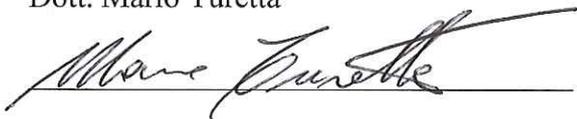
Il CVC Venaria Reale e la Consulta di Torino provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della stessa, in attuazione del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 sul trattamento dei dati personali, e si impegnano a non farne alcun altro uso.

Approvato, letto e sottoscritto a Torino, il **24 MAR 2017**

Per il Consorzio di Valorizzazione Culturale "La Venaria Reale"

Il Direttore

Dott. Mario Turetta



Per la Consulta Valorizzazione Beni Artistici e Culturali di Torino

Dott.ssa Adriana Acutis